

Piramide olfattiva

La sinfonia degli oli essenziali

Il grado di volatilità degli oli essenziali è alla base della cosiddetta Piramide olfattiva.

L'alta volatilità delle essenze, il loro diffondersi nell'aria, li mette in relazione con il nostro sistema nervoso stimolando la memoria ed i ricordi anche lontani, la sessualità, le emozioni, il sistema respiratorio e digestivo.

La molecola aromatica contenuta in un olio essenziale viene individuata dai recettori olfattivi posti nella cavità nasale ed arriva direttamente al nostro cervello grazie ai bulbi olfattivi, al sistema limbico connesso alle emozioni primarie e da lì al centro dell'ipotalamo ed in seguito ai centri nervosi superiori della corteccia, al sistema endocrino, modificando il nostro umore.

Gli oli essenziali, a seconda delle loro potenzialità, esplicano il loro effetto attraverso 3 diverse frequenze d'azione:

Alta - "Nota di Testa"

In questa categoria rientrano gli oli essenziali più leggeri e volatili. Essi agiscono a livello spirituale con effetto stimolante e rinfrescante, con un'azione rapida; sono oli dinamici, attivi, estroversi, che grazie alla loro vibrazione alta e fresca sono adatti alle attività concentrative. Ne sono un esempio gli agrumi.

[Cloche 1] Scorze di agrumi

Media - "Nota di Cuore"

Rappresentano il cuore del profumo, sono mediamente persistenti e agiscono sul livello emozionale; sono oli essenziali intensi, sensuali e armonizzanti dall'aroma morbido e floreale; hanno un'azione a livello intermedio tra gli oli ad alta frequenza e quelli a bassa frequenza.

[Cloche 2] Fiori di lavanda

Bassa - "Nota di Base"

Agiscono a livello fisico e sono oli dall'azione rilassante, stabilizzante e balsamici con aroma caldo, dai profumi delicati; risultano poco volatili e la loro azione è prolungata nel tempo.

[Cloche 3] Legno di ginepro

